

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza della Regione Siciliana
Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

Servizio 3 “ASSETTO DEL TERRITORIO”

Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino
per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)
(Art.68 commi 4 bis e 4 ter D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.)

Conferenza Operativa del 28/05/2024
(Art. 3, comma 3 L.R. n. 8 del 08/05/2018)

Delibera n. 191 del 06/06/2024

Bacino idrografico del Fiume Ippari (080)

Idraulica



Relazione
Comuni di Vittoria (RG), Ragusa e Comiso (RG)

Regione Siciliana



IL PRESIDENTE
On.le Renato Schifani

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
Segretario Generale Leonardo Santoro

SERVIZIO 3 “ASSETTO DEL TERRITORIO”
Dirigente Responsabile Antonino D’Amico

Coordinamento e revisione

Antonino D’Amico

Dirigente del Servizio 3

Redazione, informatizzazione dati, progetto grafico e stampa

Giovanni Profeta

Funzionario del Servizio 3

Premessa

La Regione Siciliana – Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, dopo il Piano Straordinario per l'Assetto Idrogeologico, approvato con decreto del 4 luglio 2000, si è dotata del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI), quale frutto di una costante interlocuzione con le Amministrazioni locali e, più in generale, con i soggetti che esprimono le diverse esigenze del territorio.

Il metodo della concertazione e della condivisione delle scelte ha, in tal modo, agevolato e agevola le decisioni che incidono sul territorio, consentendo così alla Sicilia di affrontare in maniera organica i problemi della salvaguardia dal rischio idrogeologico.

Con il PAI viene effettuata la perimetrazione delle aree a pericolosità e a rischio, in particolare, dove la vulnerabilità si connette a gravi pericoli per le persone, le strutture ed infrastrutture ed il patrimonio ambientale e vengono altresì definite le norme di salvaguardia.

Tutto ciò al fine di pervenire ad una puntuale definizione dei livelli di rischio e fornire criteri e indirizzi indispensabili per l'adozione di norme di prevenzione e per la realizzazione di interventi volti a mitigare od eliminare il rischio.

Il Piano è suscettibile di aggiornamento a seguito di variazioni succedutesi nel tempo o a nuovi studi che dimostrino un diverso assetto del territorio, così come indicato dall'art. 7 *“Procedure di aggiornamento e revisione promosse da soggetti pubblici e privati”* delle nuove Norme di Attuazione (cap. 11 della Relazione Generale), approvate con DP n. 9/AdB del 6 maggio 2021 pubblicato nel S.O. n. 2 alla GURS n. 22 del 21/05/2021, parte prima.

Con l'istituzione dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia (AdB), avvenuta con Legge regionale n. 8 dell'8 maggio 2018, art. 3 commi 1 e 2, le competenze delle regioni di cui alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state trasferite all'AdB. Tra tali competenze figurano anche quelle relative al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) che in precedenza erano in capo al Dipartimento Regionale dell'Ambiente.

Nell'ambito delle competenze del PAI, sulla base della disposizione del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino prot. 8874 del 12/04/2023 di procedere d'ufficio all'aggiornamento PAI degli areali relativi all'alluvione “Helios” dell'8-10 febbraio 2023, si procede ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. b) *Segnalazione di nuovi dissesti idrogeologici* delle Norme di Attuazione del PAI alla definizione del presente aggiornamento.

In particolare la rappresentazione cartografica degli areali di esondazione, descritti in dettaglio nel successivo paragrafo, implica l'aggiornamento delle seguenti cartografie tematiche:

- 1) *Carta della Pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione - CTR 647100* del PAI del bacino idrografico del Fiume Ippari (080), approvato con D.P.Reg. 351 del 30/11/2005 (GURS n. 11 del 03/03/2006);
- 2) *Carta della Pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione - CTR 647040 e Carta del Rischio idraulico per fenomeni di esondazione - CTR 647040* del PAI del bacino idrografico del Fiume Ippari (080) per il Comune di Comiso, approvato con D.S.G. 92 del 13/04/2021 (GURS n. 20 del 07/05/2021).

1. Aggiornamento relativo agli eventi alluvionali ciclone Helios dell'8-10 febbraio 2023

Comuni di Vittoria (RG) e Ragusa

Il Servizio 6 – Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Catania – Siracusa - Ragusa) con nota 6672 del 20/03/2023 ha trasmesso al Servizio 3 – Assetto del Territorio, per gli adempimenti consequenziali, il verbale di sopralluogo del 15 marzo 2023 e l'allegata planimetria in cui è stato rappresentato l'areale oggetto di esondazione del 9-10 febbraio 2023.

Il Servizio 3 – Assetto del Territorio dell'Autorità di Bacino, nell'ambito della *richiesta perimetrazioni delle aree di esondazione dei corsi d'acqua ai fini dell'aggiornamento PAI per gli aspetti idraulici relativi agli eventi alluvionali determinati dal ciclone Helios*, con nota 12546 del 22/05/2023 indirizzata al Comune di Vittoria (RG), aveva chiesto venissero trasmesse le delimitazioni degli areali di esondazione in argomento nel caso in cui esse riguardassero areali più estesi rispetto al PAI e all'areale delimitato in occasione del sopra citato sopralluogo del 15 marzo 2023.

Il Comune di Vittoria con nota 26685 dell'8/06/2023 (AdB 14387 del 09/06/2023) ha chiesto di aggiungere l'area di esondazione come da planimetria allegata al verbale di sopralluogo del 15/03/2023.

Si descrivono pertanto le criticità rilevate durante il sopralluogo a cui hanno partecipato, oltre ai funzionari dell'Autorità di Bacino, un funzionario del Genio Civile di Ragusa e il tecnico del Comune di Vittoria - Servizio Comunale di Protezione Civile.

1. In c.da Castelluccio, in prossimità del ponte sulla S.P. 19, il Fiume Ippari a causa della parzializzazione della sezione idraulica del ponte, a circa 100 metri a monte, ha rotto l'argine in destra idraulica allagando le aree circostanti. È stata rilevata altresì la riduzione della sezione idraulica del fiume per l'elevato accumulo di materiale detritico sedimentario e per la presenza di folta vegetazione spontanea, nel tratto compreso tra la foce e il suddetto attraversamento;
2. sempre in c.da Castelluccio è stata rilevata la presenza di diversi canali di bonifica, sia in destra che in sinistra idraulica del F. Ippari, utilizzati originariamente a scopo irriguo, realizzati alla fine degli anni 20 del secolo scorso, che oggi non svolgono più le funzioni originarie, che presentano le stesse criticità sopra menzionate, quali presenza di folta vegetazione e accumulo di materiale detritico che ne riducono drasticamente la sezione idraulica di deflusso;
3. in c.da Forgia di Cammarana, in prossimità della foce del F. Ippari, il ponte sulla ex S.P. 102, posto lungo la via Riviera Camarina, realizzato con tubazioni Armco e soletta in c.a., è stato scalzato dalla corrente e trascinato a mare.

È stato inoltre rilevato che sul Fiume Ippari, nel tratto che va dall'attraversamento sulla S.P. 19 fino alla foce, alla data del sopralluogo erano in atto lavori di rifunzionalizzazione del corso d'acqua attraverso intervento di pulizia della vegetazione e del ripristino della sezione idraulica.

Dal confronto in ambiente GIS (fig. 1) tra il tematismo della *Pericolosità idraulica del PAI* in cui sono presenti due siti di attenzione 080-S-7VI-E01 e 080-S-7VI-E02 identificati nella *Relazione* e rappresentati nella *Carta della Pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione - CTR 647100* del PAI del bacino idrografico del F. Ippari (080) (D.P.Reg. 351/2005) e il tematismo contenente la rappresentazione dell'areale di esondazione perimetrato in occasione del sopralluogo del 15 marzo 2023, è stato rilevato che:

- il sito d'attenzione 080-S-7VI-E01 (Foce del Fiume Ippari) interferisce completamente con il nuovo sito d'attenzione;
- il sito d'attenzione 080-S-7VI-E02 (Tratto vallivo Fiume Ippari a monte della S.P. n. 105) interferisce parzialmente con il nuovo sito d'attenzione (areale di esondazione sopralluogo 15/03/2023).

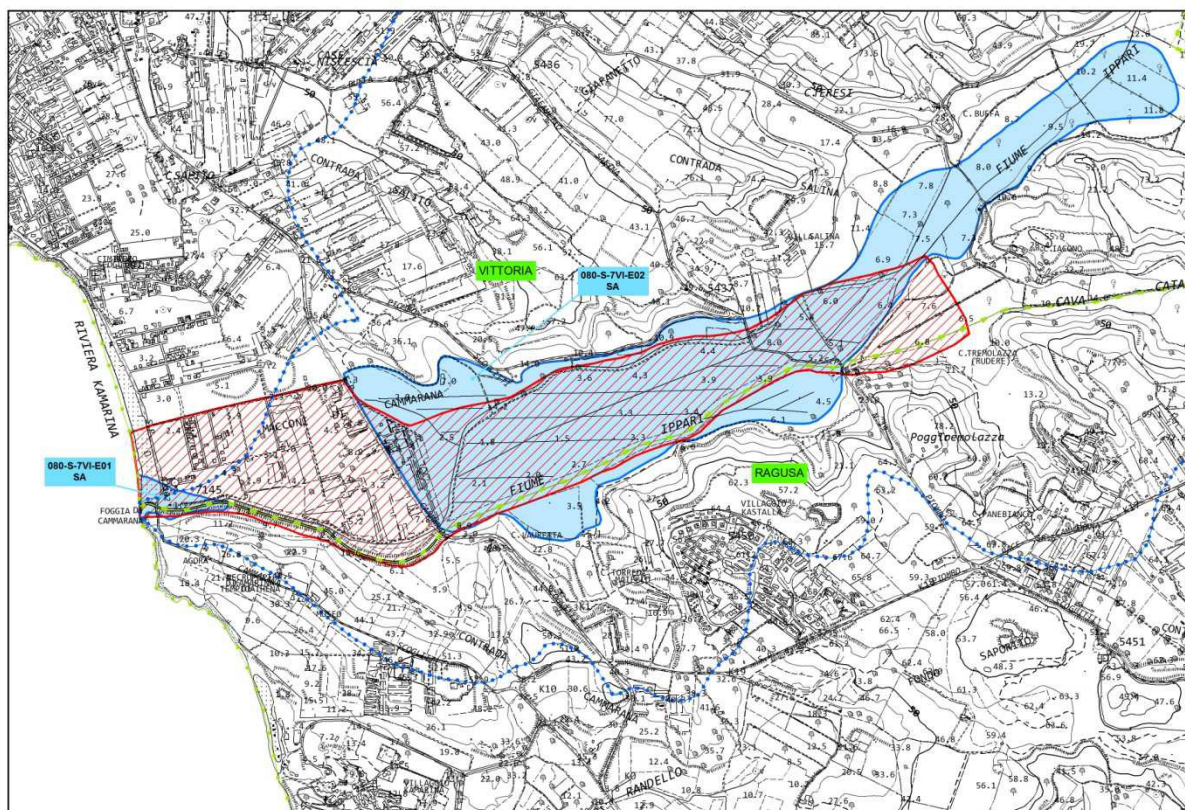


Figura 1 – Stralcio della CTR 647100 in cui sono rappresentati i due siti di attenzione del PAI (D.P.Reg. 351/2005) (perimetro blu) e l'areale di esondazione sopralluogo del 15/03/2023 (perimetro rosso).

Considerate tali interferenze, si stabilisce di unire in un unico sito d'attenzione avente codice 080-S-7VI-E01 i due siti d'attenzione del PAI e il nuovo sito d'attenzione. Si evidenzia che la maggior estensione di tale sito d'attenzione ricade nel territorio del Comune di Vittoria mentre la residua parte ricade nel territorio del Comune di Ragusa.

Comune di Comiso (RG)

Il Servizio 3 – Assetto del Territorio dell'Autorità di Bacino, nell'ambito della richiesta perimetrazioni delle aree di esondazione dei corsi d'acqua ai fini dell'aggiornamento PAI per gli aspetti idraulici relativi agli eventi alluvionali determinati dal ciclone Helios, con nota prot. 12523 del 22/05/2023 indirizzata al Comune di Comiso (RG), aveva chiesto venissero trasmesse le delimitazioni degli areali di esondazione sia in formato cartaceo che in formato vettoriale.

In riscontro a tale richiesta il Comune di Comiso con nota 35969 del 17/10/2023 (AdB 24910 del 18/10/2023) ha trasmesso la delibera di G.M. 241 del 26/07/2023 avente come oggetto "Perimetrazioni delle aree di esondazione dei corsi d'acqua ai fini dell'aggiornamento PAI idraulico dettati dagli eventi

alluvionali determinati dal ciclone Helios sulla Sicilia orientale dei giorni 8-10 febbraio – Apprezzamento” e le delimitazioni degli areali di esondazione in formato vettoriale shapefile.

Il tematismo (shapefile) trasmesso dal Comune contiene due areali di esondazione di cui:

- il primo risulta essere completamente incluso nel sito d'attenzione del PAI identificato con il codice 080-7CO-E04;
- il secondo interferisce parzialmente con gli areali a pericolosità idraulica identificati con il codice 080-7CO-E05.

Pertanto il primo areale non viene recepito ai fini dell'aggiornamento del PAI in quanto completamente incluso nel sito d'attenzione 080-7CO-E04, mentre il secondo areale di esondazione, per la quota parte non interferente con gli areali a pericolosità idraulica 080-7CO-E05, viene recepito come sito d'attenzione a cui si assegna il codice identificativo 080-7CO-E09.

In tabella sono riportati i dati salienti relativi ai due siti d'attenzione.

Codice	CTR	Località	Pericolosità / Sito d'attenzione e	Superficie (Ha)	Aggiornamento o nuovo inserimento
080-S-7VI-E01	647100	Tratto vallivo Fiume Ippari a monte della S.P. n. 105 fino alla foce – Comuni di Vittoria (RG) e Ragusa	SA	278,27	Aggiornamento
080-7CO-E09	647040	Centro abitato (quartiere compreso tra le vie P. Togliatti, E. Berlinguer, G. Falcone, L. Sciascia) – Comune di Comiso (RG)	SA	16,17	Nuovo inserimento
Superficie complessiva				294,44	

Tabella 1 – Siti d'attenzione ricadenti nel Bacino idrografico del fiume Ippari (080)

2. Determinazione del rischio idraulico per il sito d'attenzione

Per quanto riguarda l'attribuzione del rischio idraulico per i Siti d'attenzione, si fa riferimento alla nota prot. n. 61820 del 09/10/2018 del Dirigente del Servizio 2 del Dipartimento dell'Ambiente con oggetto “Disposizione in merito ai siti di attenzione di natura idraulica” in cui: *“Il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, richiamando il principio di precauzione motivato dal fatto che il sito di attenzione interessa un centro abitato, in fase di conclusione della Conferenza ha ravvisato la necessità, in assenza di un'adeguata documentazione/attestazione da parte degli Enti locali che possa definire il livello di pericolosità idraulica, che l'area oggetto della previsione di aggiornamento venga mantenuta come sito di attenzione ma considerata (fino a quando non saranno eseguiti i necessari studi idraulici) come se fosse a pericolosità molto elevata “P3”. Detta pericolosità, secondo la matrice prevista dalla metodologia del PAI, associata all'elemento “centro abitato” genera un rischio molto elevato “R4”. Pertanto nella zonizzazione dell'aggiornamento di cui alla Conferenza, pur rimanendo l'area in argomento individuata quale “sito di attenzione”, alla stessa è attribuito un livello di rischio “R4””.*

Per l'individuazione del “centro abitato” è stato utilizzato il tematismo dell'ISTAT, nell'ultimo censimento disponibile relativo al 2011.

Pertanto si è proceduto all'individuazione dell'areale a rischio R4 attraverso l'interferenza tra il centro abitato (tematismo ISTAT) e i due siti d'attenzione 080-S-7VI-E01 e 080-7CO-E09.

In tabella sono riportati i dati salienti relativi agli areali a rischio.

Codice	CTR	Località	Rischio	Superficie (Ha)	Aggiornamento o nuovo inserimento
080-S-7VI-E01	647100	Centro abitato sito in destra idraulica del Fiume Ippari nei pressi della foce - Comune di Vittoria (RG) -	R4	5,29	Aggiornamento
080-7CO-E09	647040	Centro abitato di Comiso (RG)	R4	14,8	Nuovo inserimento
Superficie complessiva				20,09	

Tabella 2 – Areali a rischio idraulico ricadenti nel Bacino idrografico del fiume Ippari (080)

3. Documentazione cartografica allegata all'aggiornamento

Le rappresentazioni cartografiche, in scala 1:10.000, dei due siti d'attenzione e del relativo rischio idraulico sono contenute nei seguenti files (in formato pdf) allegati:

1. *Carta della Pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione CTR 647040 e 647100;*
2. *Carta del Rischio idraulico per fenomeni di esondazione CTR 647040 e 647100.*